



Differenziata, in un anno la Sicilia ha invertito la rotta Un Comune su tre oltre 40%. E qualcuno riduce la Tari

MIRIAM DI PERI ([//MERIDIONNEWS.IT/AUTORI/MIRIAM-DI-PERI-2/](http://MERIDIONNEWS.IT/AUTORI/MIRIAM-DI-PERI-2/)) 4 APRILE 2017

CRONACA (/categorie/cronaca/) – Secondo i dati dell'ufficio speciale, a dicembre 2016 oltre un milione di siciliani supera la soglia del 40%. I sindaci che hanno ottenuto i migliori risultati spiegano gli accorgimenti presi: dall'isola ecologica mobile allo svuota cantine, fino a un cambio nei giorni di conferimento. Restano negative Palermo, Catania, Messina e Siracusa

La differenziata in Sicilia comincia a decollare. La ricognizione messa nero su bianco dall'ufficio speciale della Regione, diretto da **Salvo Cocina**, racconta di un trend invertito rispetto al recente passato, con la percentuale di rifiuti differenziati che si assesta a livello regionale al **20,7 per cento di media a fine 2016**. Appena **un anno fa** i siciliani che vivevano in Comuni in cui la differenziata era ferma **sotto la soglia del 10 per cento erano oltre 3 milioni**, il 62 per cento della popolazione residente. A **dicembre 2016**, i siciliani residenti in Comuni che differenziano poco o nulla, sono scesi al 24 per cento, circa **un milione e 200 mila abitanti**.

Al contrario, sono **109** (quasi un terzo dei 390 totali) i **Comuni che hanno superato la soglia del 40 per cento di differenziata**. In questi paesi vive quasi un milione di siciliani (**il 19 per cento**), secondo i dati

Questo sito utilizza i cookie per fornire i suoi servizi. [Maggiori informazioni](#)

raccolti dall'ufficio speciale della regione nell'ultimo mese di dicembre. Lo scorso anno erano solo 300mila (il 6 per cento) i siciliani nella stessa condizione.

Numeri che raccontano gli sforzi fatti nell'ultimo anno da cittadini, amministratori locali e Regione per invertire il trend negativo che accompagna la Sicilia da decenni. Naturalmente non mancano **le pecore nere** ferme ancora allo **zero per cento** di rifiuti diversificati, da **Bompensiere a Borgetto**, da **Campobello di Mazara a Castiglione di Sicilia**, fino a **Corleone, Godrano, Roccapalumba e Santa Flavia**.

Ma il vero dato negativo riguarda ancora una volta **le città metropolitane di Palermo, Catania e Messina**, maglie nere tra il 10 e il 13 per cento di raccolta frazionata e **Siracusa**, ferma a un imbarazzante **5,11 per cento**.

Il Comune riciclone si conferma ancora una volta **Campofiorito (Pa)** (<http://palermo.meridionews.it/articolo/51441/campofiorito-il-comune-piu-riciclone-di-sicilia-viaggio-tra-compostiere-e-strade-senza-buche/>), che supera i 91 punti percentuali, seguito da **Contessa Entellina (Pa - 87,8 per cento)**, **Giardinello (Pa - 86,7)**, **Monterosso Almo (Rg - 84)** e **San Michele di Ganzaria (Ct - 79,2)**. Guardando ai Comuni più popolosi, a saltare agli occhi sono esempi positivi come quello di **Belpasso** (30mila abitanti), che in appena sei mesi è passato **dal 30 al 68 per cento**. «Merito del fatto di un cambio nel sistema di raccolta - racconta il primo cittadino, **Carlo Caputo** -. Abbiamo cambiato i giorni di conferimento di ogni frazione, concedendo **più giornate per l'umido e il secco residuale**. E poi abbiamo distribuito cinque diverse biopattumiere per ogni famiglia e i rispettivi sacchetti». Il codice a barre identificativo dell'utenza? «Forse tra un anno, **la raccolta differenziata funziona solo se è un processo partecipativo** che coinvolge i cittadini». Intanto, però, gli abitanti di Belpasso godranno di **un risparmio sulla tassa dei rifiuti** già quest'anno. «Ogni famiglia - racconta Caputo - risparmierà **tra i 50 e i 100 euro**. Personalmente, l'anno scorso ho pagato circa 300 euro, mentre quest'anno ne pagherò circa 210».

Questo sito utilizza i cookie per fornire i suoi servizi. [Maggiori informazioni](#)

Ancora più emblematico l'esempio di **Gela**, quasi 80mila abitanti, passata **dal 27 al 50 per cento**. «Segno che si può fare anche nelle realtà più grandi - ammette il primo cittadino **Domenico Messinese** -, pur con tante difficoltà. Il segreto in città più dispersive è avvicinarsi al cittadino: **la nostra formula è stata l'isola ecologica mobile**, che girando i quartieri ha consentito alla gente di informarsi e chiarire i dubbi e ha permesso anche di conferire tutti i rifiuti differenziati nelle apposite campane nel giorno in cui passava dal quartiere». Un'altra iniziativa utile, secondo il sindaco Messinese, è stata anche «**lo svuota cantine**», organizzato di domenica per conferire rifiuti ingombranti, legno, ferro, «insomma, **un'operazione di prevenzione sulle discariche abusive**».

Secondo il direttore dell'ufficio speciale per la differenziata, **Salvo Cocina**, si tratta di «dati incontrovertibili, rispetto ai quali non possiamo che essere **soddisfatti**. Certo, se poi i due terzi dei Comuni non fosse indietro nell'invio dei dati a questo ufficio, sarebbe più semplice il nostro lavoro».

[Mostra Commenti](#)

[Contatti \(//meridionews.it/chi-siamo/\)](http://meridionews.it/chi-siamo/) | [Pubblicità \(//meridionews.it/pubblicita/\)](http://meridionews.it/pubblicita/)

MeridioNews è una testata registrata presso il Tribunale di Catania n. 18/2014

Direttrice responsabile: Claudia Campese

Editore: Mediaplan Soc. Coop. Sociale